

REPORT
XIV CONGRESSO NAZIONALE SPR-IAG
Clinica e ricerca: il ritmo terapeutico
Cremona, 25-26 novembre 2022

Si è svolto a Cremona, nelle giornate del **25 e 26 novembre 2022**, il **XIV Congresso Nazionale** della nostra Società: **"Clinica e ricerca: il ritmo terapeutico"**. L'evento è stato realizzato in un momento particolarmente ricco e stimolante per la ricerca in ambito clinico: ha infatti chiuso un anno che ha visto anche lo svolgimento del IX Congresso del Chapter Europeo di SPR a Roma. Entrambi gli eventi sono stati molto seguiti: 350 iscritti quello europeo e 120 quello italiano! La parola chiave del congresso italiano è stata "ritmo", inteso come elemento sonoro che dà forma a un brano musicale (Cremona è la città degli Stradivari...), ma soprattutto che scandisce i tempi della psicoterapia. Il Congresso è stata un'attesa occasione per far dialogare figure rappresentative della ricerca e della clinica, invitandole a comporsi in una sinfonia di tematiche.

A tal proposito, tra gli iscritti – oltre a docenti, ricercatori e dottorandi – erano presenti diverse professionalità: terapeuti e clinici e psicologi in formazione che operano in differenti realtà, ma sono accomunati dall'interesse per la ricerca in psicoterapia. Il clima delle giornate è stato vivace e collaborativo, un'esperienza di apertura al nuovo, di collaborazione tra i giovani e i veterani della ricerca, di approcci differenti, in un'atmosfera di reciproco arricchimento tra professionisti sul territorio e accademici, che conferma ancora una volta la *mission* di SPR Italia: il dialogo tra ricerca e clinica. Il Comitato Scientifico dell'iniziativa 2022 ha selezionato 12 simposi che si sono svolti parallelamente nelle due giornate di congresso, insieme a 15 relazioni raccolte in 4 sessioni di comunicazioni libere, e a 22 poster.

In apertura e chiusura sono state collocate le Keynote di due "invited speaker" di rilievo: Anthony Bateman, con una relazione intitolata **"Mentalization in UHR patients"** e focalizzata sulla mentalizzazione nei pazienti a elevato rischio; e Sarah Knox, il titolo della cui relazione, finalizzata alla presentazione delle linee guida della CQR e delle possibili ricadute sul processo terapeutico, era **"The CQR [consensual qualitative research]. A new key to understand psychotherapy relationship"**.

Possiamo riassumere i contenuti del convegno in aree tematiche prevalenti: molta attenzione è stata rivolta alla valutazione della capacità di mentalizzazione in diversi pazienti, così come numerose sono state le riflessioni sull'efficacia della psicoterapia di gruppo, spesso di natura online. In linea con il trend dei Congressi Nazionali degli scorsi anni, sempre più importanza è stata attribuita alla ricerca sulle variabili del terapeuta e al loro impatto sul processo e sull'outcome. Molti sono stati anche i contributi sull'intervento rivolto a pazienti con gravi psicopatologie, in particolare i disturbi dello spettro psicotico.

Come da tradizione, il Congresso Nazionale SPR ha premiato il “**Miglior Poster**” in funzione di tre criteri: l’originalità, il metodo e le implicazioni cliniche. La commissione valutatrice ha selezionato e premiato i primi tre classificati:

1° - **Nicola Carone**, “*Microaggressions and drop-out when working with sexual minority parents in clinical settings: the mediating role of working alliance*”.

2° - **Simon Ghinassi**, “*Maladaptive daydreaming among grandiose and vulnerable narcissists: the mediating role of shame*”.

3° - **Arianna Teti, Albano Gaia, Scrò Arianna, Bonfanti Rubinia Celeste, Fortunato Lucia, Gullo Salvatore, Lo Coco Gianluca**, “*Therapist’s personal characteristics and their impact on the treatment of eating disorders: a systematic review*”.

Report a cura di Angela Di Maro
Socia SPR-ITALIA
Cremona, 26 novembre 2022